

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to (Arch. Sandro Pili)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (dott. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno 11/04/2018 per quindici giorni consecutivi.

Terralba, lì 11/04/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (dott. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell’articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, lì

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Franco Famà)

N° 652 del Registro delle Pubblicazioni all’Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, lì _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA
(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 071 Del 09.04.2018

OGGETTO: RENDICONTO DI GESTIONE 2017. RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI E VARIAZIONE ESIGIBILITA’ IMPEGNI CON IMPUTAZIONE AL BILANCIO 2018.

L’anno **duemila diciotto** il giorno **nove** del mese di **aprile** nella sala delle adunanze del Comune, dalle ore 12:40 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Pili Sandro	X	
2) Grussu Andrea	X	
3) Carta Giulia M.E.	X	
4) Sanna Loredana		x
5) Orrù Rosella	X	
6) Puddu Simone	X	
Totale	5	1

Assiste il **segretario generale dott. Franco Famà**

Il Sindaco Pili Sandro, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Regolamento di Contabilità.

Premesso che:

- con Decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo 126/2014 e successive modifiche, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.lgs. 118/2011 come successivamente modificato, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria ed in particolare la principio della competenza finanziaria potenziata che implica la scissione tra il momento del perfezionamento dell'obbligazione giuridica – che consente la registrazione dell'impegno ed il momento della sua esigibilità – che consente l'imputazione nell'esercizio finanziario di riferimento (quanto vale in senso simmetrico per le entrate e quindi la distinzione tra accertamento ed momento dell'incasso);

Richiamati:

- l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e successive modifiche che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi in cui si prevede la possibilità di riaccertamenti urgenti, secondo le indicazioni dei vari servizi;
- il punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 ove è previsto che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato, annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta.

Rilevato che lo stesso punto 9.1 succitato prevede, al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso, di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, la possibilità di effettuare un riaccertamento parziale di tali residui, anche in esercizio provvisorio.

Dato atto:

- che il riaccertamento ordinario dei residui è adempimento propedeutico all'approvazione del Rendiconto della gestione.
- che le varie sezioni della Corte dei conti hanno chiarito sia la serietà del procedimento del riaccertamento sia il fatto che il riaccertamento è a tutti gli effetti un procedimento amministrativo riconducibile ad ogni responsabile del servizio che è tenuto (per dovere d'ufficio) a verificare le ragioni giuridiche per il mantenimento o meno dei “propri” residui attivi e residui passivi.

Richiamata la determinazione n. 112 del 28/03/2018 adottata dal responsabile del servizio assetto e utilizzazione del territorio, di ricognizione dei residui passivi da pagare prima del riaccertamento ordinario, nelle quale il responsabile ha provveduto a certificare la sussistenza delle ragioni giuridiche per il mantenimento dei residui e per la loro reimputazione.

Visto il parere positivo sulla proposta di deliberazione del Responsabile del servizio finanziario per quanto

riguarda la regolarità tecnico-contabile e per la copertura finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Richiamato il parere favorevole del revisore dei conti prot. 6713 del 09/04/2018

Con votazione unanime favorevole legalmente espressa.

DELIBERA

Per le motivazioni su esposte

- 1) di approvare le risultante del riaccertamento parziale ordinario dei residui passivi di cui all'art. 3 comma 4 del d.lgs 118/2011 come risulta dalle schede allegate che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di apportare le relative variazioni sul bilancio di previsione 2018/2020
- 3) Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato obbligatorio alla delibera di Giunta di riaccertamento ordinario dei residui da approvare prima del rendiconto di gestione 2017;
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale

CON separata votazione palesemente espressa per alzata di mano ad esito unanime, rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.